

# Ordinanza sull'equipaggiamento personale dei militari (OEPM)

## Modifica dell'11 marzo 2005

---

*Il Consiglio federale svizzero  
ordina:*

I

L'ordinanza del 5 dicembre 2003<sup>1</sup> sull'equipaggiamento personale dei militari è modificata come segue:

### *Art. 11* Cessione del fucile d'assalto

<sup>1</sup> Quando lasciano l'esercito, i militari, ricevono in proprietà il fucile d'assalto se:

- a. hanno diritto all'equipaggiamento o a parti di esso (art. 10);
- b. negli ultimi tre anni hanno effettuato almeno due esercizi federali a 300 m e li hanno fatti iscrivere nel libretto di tiro o nel libretto delle prestazioni militari;
- c. non vi sono motivi medici d'inabilità al servizio che si oppongono alla cessione del fucile d'assalto. Il DDPS designa i pertinenti motivi d'inabilità al servizio;
- d. non sussistono motivi d'impedimento ai sensi dell'articolo 8 capoverso 2 della legge sulle armi del 20 giugno 1997<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Chi adempie le condizioni di cui al capoverso 1, contro pagamento di un contributo riceve in proprietà il fucile d'assalto con il quale è stato equipaggiato nella scuola reclute. Il contributo ammonta a:

- a. 60 franchi per il fucile d'assalto 57;
- b. 100 franchi per il fucile d'assalto 90.

<sup>3</sup> Prima della cessione, il fucile d'assalto è trasformato dalla Base logistica dell'esercito (BLEs) in un'arma da fuoco semiautomatica per il tiro colpo per colpo.

<sup>1</sup> RS 514.10

<sup>2</sup> RS 514.54

*Art. 12 cpv. 1 lett. b e cpv. 2*

<sup>1</sup> La pistola diventa, senza attestato di tiro, proprietà dei militari se:

- b. non vi sono motivi medici d'inabilità al servizio che si oppongono alla cessione della pistola. Il DDPS designa i pertinenti motivi d'inabilità al servizio;

<sup>2</sup> La pistola è ceduta ai militari contro pagamento di un contributo di 30 franchi.

II

La presente modifica entra in vigore il 1° aprile 2005.

11 marzo 2005

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Samuel Schmid

La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz